

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6615 del 27/11/2024
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA AIMAG S.P.A. - IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN VIA CAMPANA 16 IN COMUNE DI MEDOLLA (MO). (RIF.INT. N. 129 / 00664670361), AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6908 del 27/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventisette NOVEMBRE 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. **DITTA AIMAG S.P.A.** - IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN VIA CAMPANA 16 IN COMUNE DI MEDOLLA (MO). (RIF.INT. N. 129 / 00664670361)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

visto il D.Lgs. 36/03 del 13/01/2003 “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- l’Atto del Dirigente Determinazione n. 356 del 13/01/2022 “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2124/2018”, Regione Emilia Romagna, Atti amministrativi Giunta Regionale;

richiamate, inoltre, la D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 1991 “Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22” e la D.G.R. n. 2281 del 15/11/2022 “DLgs 36/03 - Articolo 14 - Aggiornamento delle

modalità di prestazione delle garanzie finanziarie per la gestione successiva alla chiusura delle discariche”;

premesso che l’art.29-bis, comma 3 del Titolo III-bis (Autorizzazione Integrata Ambientale) D.Lgs. 152/06 stabilisce che per l’attività di discarica oggetto della presente si considerano soddisfatti i requisiti tecnici di cui al Titolo III-bis stesso se sono soddisfatti i requisiti tecnici di cui al decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

richiamata la determinazione n. **DET-AMB-2020-4925 del 16/10/2020** di modifica sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata da ARPAE SAC Modena ad AIMAG SpA, avente sede legale in Via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell’impianto di discarica di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII parte seconda D.Lgs. 152/06) sito in Comune di Medolla, via Campana n. 16;

richiamate le determinazioni n. DET-AMB-2022-584 del 08/02/2022, n. DET-AMB-2022-4045 del 08/08/2022, n. DET-AMB-2023-5159 del 06/10/2023 e DET-AMB-2024-4688 del 29/08/2024 di modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciate da ARPAE SAC Modena ad AIMAG SpA;

vista la documentazione inviata dalla Ditta in oggetto il 28/10/2024 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n.194991 del 28/10/2024, con la quale il gestore comunica l’intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto, consistenti nella modifica della prescrizione n. 5 della sezione D2.8 gestione dei rifiuti, con particolare riferimento alla postilla (6) all’elenco dei codici EER ammessi relativa all’aumento del quantitativo massimo autorizzato per i rifiuti cimiteriali EER 20.03.99 di grossa pezzatura e con la presenza di zinco, da 150 a 220 t/anno; 150 t/a provenienti dal bacino modenese gestito da AIMAG risultano già autorizzate, alle quali si aggiungerebbero 70 t provenienti dal bacino modenese di competenza di HERAmbiente per un periodo limitato (novembre 2024-maggio 2025).

viste altresì le motivazioni inserite nella suddetta comunicazione, in cui il gestore dichiara che la richiesta è pervenuta da parte di HERAmbiente, *“data l'impossibilità di trattare tale rifiuto ai termovalorizzatori, vista inoltre l'imminente chiusura della discarica di Imola e l'attuale indisponibilità della discarica di Finale Emilia, per un quantitativo massimo di circa 70 t da novembre 2024 a maggio 2025 prodotte nella provincia di Modena”*.

dato atto che il 25/10/2024 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

dato atto che quanto comunicato non comporta variazioni per quanto riguarda l’attività di smaltimento rifiuti svolta, la capacità autorizzata, il consumo di materie prime, i consumi idrici ed energetici, le emissioni in atmosfera, la produzione di rifiuti, l’impatto acustico e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

tenuto conto delle note della Regione Emilia-Romagna, Servizio rifiuti e bonifica siti, servizi pubblici ambientali e sistemi informativi, in quanto autorità competente per la pianificazione della gestione dei rifiuti urbani (note acquisite agli atti con prot. 17492 del 03/02/2022 e 17518 del 03/02/2022);

considerato il “*principio di prossimità nello smaltimento e nel recupero dei rifiuti urbani nell’impianto idoneo più vicino al luogo di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico, della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti, dell’economicità della gestione nonché dell’equa ripartizione dei carichi ambientali*”, assunto dal nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027;

valutato che sia possibile accogliere l’aumento temporaneo del quantitativo di ulteriori 70 t di rifiuti con codice EER 200399 presso la discarica di Medolla con la specificazione di “rifiuti cimiteriali non recuperabili”, limitatamente a quelli che in ragione delle loro caratteristiche specifiche non possono essere conferiti (per dimensioni e presenza di zinco) ad impianti di recupero compreso quello energetico oltre che dal bacino di competenza di Aimag anche dal bacino di competenza di HERAmbiente considerata l’impossibilità di conferirlo presso altre discariche di propria gestione;

verificato che la modifica si configura come **non sostanziale** e ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tale modifica;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il quinquennio 2024-29;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Determinazione n. 373/2024 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico dirigenziale presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la nota prot. n. 102685 del 04/06/2024 di conferimento ad interim dell’incarico di funzione attinente alle Autorizzazioni Complesse ed Energia;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena;
- le informazioni di cui all’art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell’Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

la Dirigente determina

- di aggiornare, per le motivazioni riportate in premessa, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con determinazione n. **DET-AMB-2020-4925 del 16/10/2020 e s.m.** ad AIMAG SpA, avente sede legale in Via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell'impianto di discarica di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII parte seconda D.Lgs. 152/06) sito in Comune di Medolla, via Campana n. 16 come di seguito indicato:
- la nota (6), di cui al **punto 5 della sezione D2.8 "gestione dei rifiuti"** dell'Allegato I è così modificata:

(6) "limitatamente a quei rifiuti che in ragione delle loro caratteristiche specifiche (dimensioni e presenza di zinco) non possono essere conferiti ad impianti di recupero compreso quello energetico; per un quantitativo massimo di 150 t/anno, provenienti dai comuni gestiti da AIMAG nel bacino modenese, fino a quando non sarà disponibile un apposito impianto di trattamento di tali rifiuti nel bacino modenese. **Inoltre potrà conferire entro il 2025 un ulteriore quantitativo massimo di circa 70 t sempre prodotte nella provincia di Modena proveniente dai comuni gestiti da HERAmbiente.**
- il gestore entro 90 giorni dal ricevimento del presente atto deve prestare appendice alle garanzie finanziarie già agli atti (ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n.1991) in riferimento al presente atto.

D e t e r m i n a i n f i n e

- di stabilire che la presente autorizzazione assume la medesima validità della determinazione n. 4925 del 16/10/2020;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la determinazione n. 4925 del 16/10/2020 e delle determinazioni n. 584 del 08/02/2022, n. 4045 del 08/08/2022, n. 5159 del 06/10/2023 e n. 4688 del 29/08/2024 per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto ad AIMAG SpA ed al Comune di Medolla tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto

di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.